

## **COVID: MEDICI ANAAO, 'PIU' SOLDI E PERSONALE A OSPEDALI PER USCIRE DA EMERGENZA' = 'Camici bianchi non ce la fanno più, impedire che Ssn sia travolto da esplosione contagi'**

Roma, 7 gen. (**Adnkronos Salute**) - Servono "misure straordinarie e urgenti", più soldi e più personale agli ospedali, per impedire che il Servizio sanitario nazionale "venga travolto dall'esplosione del numero dei contagi, legato alle caratteristiche della variante Omicron, che sta esercitando una pressione crescente sulle strutture ospedaliere e sul loro personale". Lo chiede al Governo il sindacato dei medici ospedalieri Anaa Assomed ricordando che "medici e dirigenti sanitari, con organici già ridotti al lumicino, falciati dai contagi al punto da rendere problematica la copertura dei turni di lavoro, letteralmente non ce la fanno più, con i problemi di sempre intrecciati a quelli creati dal Covid, che ha fatto da acceleratore di fenomeni latenti. Servono soldi e personale aggiuntivo, senza il quale semplicemente non se ne esce", spiega una nota.

Le aziende sanitarie, ricorda il sindacato, "hanno già avviato la riconversione di interi reparti e interrotto attività ambulatoriali e chirurgiche di elezione, portando acqua, in un gioco a vasi comunicanti, alla pandemia sommersa delle prestazioni negate. E hanno provveduto a revocare ferie e permessi a un personale in pieno burnout psichico e fisico, demoralizzato dopo due anni di superlavoro, esposto ad aggressioni non solo verbali, malpagato e costretto a carichi di lavoro massacranti. Ciononostante, medici, dirigenti sanitari e infermieri rimangono in prima linea, in quelle trincee che non possono essere abbandonate, pagando prezzi durissimi".

### **COVID: MEDICI ANAAO, 'PIU' SOLDI E PERSONALE A OSPEDALI PER USCIRE DA EMERGENZA' (2) Le proposte del sindacato**

(Adnkronos Salute) - La legge di bilancio, secondo Anaa Assomed, "ha colpevolmente dimenticato le criticità di un personale che è il vero baluardo al dilagare di un virus dagli effetti disastrosi. Ora occorre rimediare con misure urgenti quanto incisive, evitando l'errore di sovrapporre il piano della politica con quello della sanità concependo le misure anti-virus come messaggi in codice per l'elettorato.

Per rinforzare i ranghi servono provvedimenti straordinari, in particolare: affidare vaccini e tamponi ai 50.000 medici in formazione specialistica con appositi contratti retribuiti; consentire al personale sanitario la permanenza in servizio, su base volontaria e per almeno 6 mesi, dopo il raggiungimento dei limiti di pensionamento anticipato; aprire tutte le forme di reclutamento ai medici specialisti privi della cittadinanza italiana, come del resto prevede la legge; valorizzare, in maniera congrua da un punto di vista economico e con risorse dedicate, le attività dei professionisti sanitari a contrasto della pandemia, anche attraverso l'indennità di rischio biologico finora negata ai medici e dirigenti sanitari; coinvolgere maggiormente strutture e personale della sanità privata nella gestione della emergenza.